

La definizione

Aspirazione ideale non suscettibile di realizzazione pratica. In politica, ideale etico sociale destinato a non realizzarsi sul piano istituzionale, ma avente una funzione stimolatrice dell'azione politica nel suo porsi come ipotesi di lavoro o, per contrasto, come critica alle istituzioni vigenti. Nome coniato da Thomas Moore nel 1516

(Vocabolario della Lingua Italiana Devoto Oli, 2010)

Oscar Wilde «Una carta del mondo che non contiene il Paese dell'Utopia non è degna di uno sguardo, perché non contempla il solo Paese al quale l'Umanità approda di continuo. E quando vi getta l'ancora, la vedetta scorge un Paese migliore e l'Umanità di nuovo fa vela»

In Australia c'è una regione che si chiama Utopia: si trova a circa 270 km a nord-est di Alice Springs. La chiamarono così i primi emigrati che iniziarono a esplorare il Nord dell'Australia. A Utopia vivono numerose comunità di aborigeni.



non avere né mete né speranze.

Se Obama (peraltro politico disincantato e coi piedi per terra) non avesse un po' di ideale e non si concedesse un quantum parziale di sogno/desiderio/illusione, probabilmente non potrebbe realizzare quella parte dei suoi progetti che forse è fattibile, anche se certamente cozza contro tanti fattori di realtà dissuasivi. E non potrebbe nemmeno concepirli, quei progetti.

Insomma: un pizzico di utopia può - a volte - essere d'aiuto per dare respiro al pensiero o per insaporire come una spezia un piatto altrimenti insipido. Ma è un ingrediente da usare con moderazione. Se viceversa esso prevale, potete tranquillamente scommettere che quell'impresa, quel progetto, quelle certezze, sono votate al fallimento. ♦

A sinistra (dal basso): una tavola del minifumetto «Utopia» dell'artista e musicista Ron Regé Jr; uno scorcio della città Brasilia; Il testo di «Utopia» di Tommaso Moro copiato sui muri di un palazzo abbandonato in Inghilterra; la pace come utopia in una foto di P. Charlon; mappa dell'isola di Utopia; segnale stradale australiano

I videogiochi

CONSOLLE ■ Il primo videogame con il titolo di Utopia risale al 1982, il secondo è invece del 1991. Nel 2007 arriva un terzo videogame, stavolta di ruolo, a cui si può partecipare attraverso internet.

Eterotopia termine coniato per contrasto con utopia da Michel Foucault: luoghi del pensiero che si trovano ovunque, comuni a tutta una società in una determinata epoca

Il pensiero utopico si dipana dalla «Repubblica» di Platone a Moore, poi a Gioachino da Fiore e Tommaso Campanella, fino al '900 di Ernst Bloch con «Lo spirito del Utopia»